



Provincia di Viterbo

SEGRETERIA GENERALE

e-mail: f.loricchio@provincia.vt.it@provincia.vt.it

**Proposta n. 2710
del 25/11/2019**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria
Francesco Loricchio

Responsabile del Procedimento
Dr. Francesco Loricchio

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente del Settore
quale centro di responsabilit 
in data 25/11/2019

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 2710 del 25/11/2019

Oggetto: Conferimento responsabilit  posizione organizzativa "Servizio Amministrativo e di Supporto Avvocatura e Contenzioso " al dipendente Luciano Roso

IL DIRIGENTE

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Francesco Loricchio e dal responsabile del procedimento Dr. Francesco Loricchio;

- Visto il nuovo CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, sottoscritto dalle parti in via definitiva in data 21/05/2018, che agli artt. 13 e segg. definisce una nuova disciplina in materia di posizioni organizzative;
- Visto il CCDI - parte normativa, per il triennio 2019-2021, sottoscritto in via definitiva tra questo Ente e la parte sindacale in data 25/07/2019, che disciplina *ex novo* in maniera compiuta agli artt. 17,18,19,20 e 21, l'istituzione delle posizioni organizzative da parte dell'Ente, le procedure per il conferimento e revoca dei relativi incarichi, la retribuzione di posizione e di risultato delle stesse, i criteri di valutazione per la graduazione della retribuzione di posizione e di risultato nonché gli eventuali compensi aggiuntivi ai titolari di posizione organizzativa;
- Visto il Decreto Presidenziale n.276 del 16/10/2018, con cui veniva approvato il Piano di Riassetto della Provincia di Viterbo, adottato in conformità agli indirizzi espressi con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 22/06/2018 recante *"Piano di Riassetto organizzativo della Provincia di Viterbo ai sensi dell'art. 1 comma 844 della Legge 205/2017 – Linee di indirizzo"* - e successivamente parzialmente modificato con i Decreti Presidenziali n.370 del 28/12/2018, n.34 del 15/12/2019, n.246 del 27/09/2019 e n.260 dell'11/10/2019;
- Visto il Decreto Presidenziale n.249 del 02/10/2019, concernente *"Revisione delle Posizioni Organizzative e di Alta professionalità istituite a seguito del Piano di Riassetto dell'Ente e della sottoscrizione del nuovo CCNL del 21/05/2018 e del nuovo CCDI parte normativa del 25/07/2019"* , successivamente modificato con Decreto Presidenziale n.264 del 17/10/2019, recante *"Parziale modifica al D.P. n. 249 del 2 ottobre 2019 avente ad oggetto "Revisione delle Posizioni Organizzative e di Alta professionalità istituite a seguito del Piano di Riassetto dell'Ente e della sottoscrizione del nuovo CCNL del 21/05/2018 e del nuovo CCDI parte normativa del 25/07/2019"* con il quale:
 - venivano istituite le Posizioni Organizzative di cui all'art.17 del CCDI - parte normativa del 25/07/2019 ;
 - veniva graduata la retribuzione di posizione e di risultato delle succitate posizioni organizzative di cui al punto che precede secondo le previsioni di cui agli artt. 19 e 20 del CCDI - parte normativa del 25/07/2019, come da Tabella A) allegata al provvedimento stesso;
 - veniva stabilito di dare avvio alla procedura per il conferimento dei relativi incarichi secondo le previsioni di cui all'art.18 del CCDI - parte normativa del 25/07/2019 da parte dei Dirigenti dell'Ente secondo le specifiche competenze, nell'ambito e fino alla concorrenza delle risorse all'uopo destinate secondo il combinato disposto delle previsioni di cui agli artt.7, c.4 lett. u), 15, c.5 e 67, c.1 del CCNL 21/05/2018;
 - veniva previsto come i suddetti incarichi di responsabilità di posizione organizzativa fossero assegnati da parte dei Dirigenti dell'Ente, in conformità con le previsioni di cui all'art.18 del

CCDI - parte normativa del 25/07/2019, per il periodo di 1 (uno) anno, e che gli stessi potessero essere prorogati fino alla durata massima di 3 (tre) anni da parte dei medesimi dirigenti di riferimento, senza apposito interpello, sulla base delle esigenze organizzative;

- Visto l'art.19 – *bis* del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, adottato con Deliberazione di G.P. n.540 dell'11/12/2003, come introdotto con Decreto Presidenziale n.246 del 27/09/2019, che disciplina la supplenza e sostituzione dei dirigenti;

- Preso atto della Determinazione Dirigenziale n.2358 del 17/10/2019, che si ha qui come per integralmente richiamata e riprodotta, con la quale si è dato avvio alla procedura di conferimento di responsabilità delle posizioni organizzative, tramite avviso pubblico di indizione della selezione;

- Considerato che è di competenza del dirigente del settore, all'interno del quale è stata istituita la posizione, l'individuazione con determinazione motivata del dipendente, inquadrato nella categoria D, destinatario del provvedimento di conferimento dell'incarico adeguatamente motivato in relazione ai requisiti e criteri previsti dal succitato CCDI - parte normativa del 25/07/2019;

- Atteso che nel "Servizio Amministrativo e di Supporto Advocatura e Contenzioso" risulta individuata una posizione organizzativa di fascia 4;

- Dato atto che in relazione alla procedura di individuazione per la copertura della posizione in questione non risulta pervenuta valida ed idonea istanza di personale;

- Ritenuto tuttavia di dover assegnare d'ufficio all'unica unità di personale avente titolo ed in servizio nella stessa struttura organizzativa in cui è prevista l'anzidetta posizione organizzativa secondo quanto previsto dall'avviso Prot. n. 24615/2019 ;

. Dato atto che tale unità di personale è individuato nella persona dell'Istruttore direttivo amministrativo Sig. Luciano Roso cat. D1, posizione economica D5;

- Rilevato che il conferimento come sopra effettuato risulta coerente con i criteri generali adottati, con particolare riferimento alle funzioni ed attività da svolgere, alla natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, ai requisiti culturali posseduti dal dipendente in questione rilevabili dalla documentazione in possesso dell'Amministrazione, nonché alle attitudini ed alla capacità professionale ed esperienza acquisiti riscontrati per diretta conoscenza del sottoscritto Dirigente, e che lo stesso possiede le caratteristiche proprie e professionali per l'assunzione diretta delle responsabilità di prodotto e di risultato richiesti;

- Dato atto che all'assunzione dell'incarico conferito lo stesso dipendente dovrà rilasciare la prevista dichiarazione sull'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità all'incarico di cui al D.Lgs.n.39 dell'8/04/2013;

- Ritenuto dover provvedere in merito;

- Visto il T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

In esercizio delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs 267/2000;

DETERMINA

- Per i motivi di cui in premessa, **attribuire al dipendente Luciano Roso – cat. D1, posizione economica D5 – la responsabilità della posizione organizzativa di fascia 4 relativa al “Servizio Amministrativo e di Supporto Advocatura e Contenzioso”**, così come individuato nell’ambito del medesimo Servizio dell’Ente, a partire dal 1° Dicembre 2019 e per la durata di un anno, prorogabile fino alla durata massima di 3 (tre) anni senza apposito interpello, sulla base delle esigenze organizzative;
 - Di dare atto che la retribuzione della posizione organizzativa è determinata in €. 6.200,00= per tredici mensilità, la quale assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste per il personale di pari categoria e profilo del vigente contratto di lavoro, ad esclusione delle competenze accessorie previste dal CCNL o dalla normativa vigente;
 - Di assegnare allo stesso dipendente Luciano Roso gli obiettivi indicati per il “Servizio Amministrativo e di Supporto Advocatura e Contenzioso” di cui al P.E.G. approvato per l'annualità di riferimento, ed a cui espressamente si rimanda;
 - di riservarsi di delegare lo stesso dipendente all’occorrenza e di volta in volta con diversa specifica disposizione, alla temporanea sostituzione del sottoscritto nelle funzioni amministrative esercitabili
- ivi compresa ed ove consentita la responsabilità di firma di provvedimenti di rilevanza esterna:
- Di dare atto inoltre che:
 - l’incarico può essere revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;
 - i risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi in questione sono soggetti a valutazione annuale, secondo il vigente sistema di valutazione della *performance*; la valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato;
 - la retribuzione di risultato è individuata nella misura del 15% della retribuzione di posizione e che la stessa sarà commisurata alla valutazione annuale, secondo il vigente sistema di valutazione della *performance* e secondo le previsioni di cui all’art.20 del CCDI 25/07/2019;

- l'incarico di posizione organizzativa ai sensi della normativa di riferimento comporta, nell'ambito delle deleghe assegnate e delle direttive impartite dal dirigente le seguenti funzioni e competenze:
 - la gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
 - la gestione delle risorse umane e strumentali assegnate dal dirigente alla struttura di competenza;
 - la responsabilità dei procedimenti amministrativi attribuiti dal dirigente;
 - l'adozione in prima persona, con connessa responsabilità di firma, di ogni provvedimento a rilevanza esterna espressamente delegato dal dirigente, in conformità con le vigenti disposizioni di legge;
 - l'adozione in prima persona, con connessa responsabilità di firma, delle funzioni delegate espressamente dal dirigente, con attribuzione dei poteri di firma dei provvedimenti a rilevanza esterna delegati dal dirigente;
- l'incarico può essere revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;
- la revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato e che in tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza;
- il titolare di posizione organizzativa può rinunciare all'incarico, con un preavviso minimo di trenta giorni, dandone comunicazione scritta al dirigente della struttura organizzativa di riferimento e a quello del Personale;
- il titolare di posizione organizzativa destinatario di un provvedimento di aspettativa per svolgere altra attività o altre tipologie di aspettative non determinate da situazioni di tutela della salute o non sottoposte ad altre tutele normative, decade dall'incarico senza diritto al successivo reintegro, risultando la posizione pertanto vacante;
- Di dare atto che l'indennità di posizione sarà corrisposta al medesimo dipendente con le competenze mensili;
- Di dare atto che la spesa trova imputazione al competente capitolo del bilancio di esercizio corrente;
- Di mandare il presente provvedimento al dipendente Luciano Roso, e di darne conoscenza agli interessati;
- Di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio e nella apposita Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 D. Lgs. 267/2000

IL DIRIGENTE
FRANCESCO LORICCHIO